



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLA MUSICA

ALESSANDRO CECCHI

Anno accademico	2020/21
CdS	ITALIANISTICA
Codice	1154L
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLA MUSICA	L-ART/07	LEZIONI	36	ALESSANDRO CECCHI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze storiche, terminologia tecnica e strumenti metodologici per lo studio dell'esperienza musicale nelle sue diverse forme di mediazione e circolazione, fra testo, performance e media.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione in sede di esame orale.

Capacità

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere diverse forme di mediazione musicale e discuterne gli aspetti storici, tecnologici, sociali e culturali. Questo implica anche un incremento delle capacità di ascolto e della consapevolezza del ruolo della mediazione nell'esperienza musicale tra testo, performance e media.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità sarà oggetto di valutazione in sede di esame orale.

Comportamenti

Gli studenti alla fine del corso sapranno descrivere e discutere le tipologie di esperienza musicale analizzate durante il corso con piena consapevolezza rispetto alla specifica mediazione musicale le cui forme di base sono riconducibili alle dimensioni della musica in quanto testo, in quanto performance e in quanto prodotto mediale.

Modalità di verifica dei comportamenti

In sede di esame gli esempi analizzati durante il corso saranno richiamati o sottoposti all'attenzione degli studenti. La loro discussione sarà il punto di partenza della valutazione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si richiedono conoscenze musicali di base, capacità di ascolto, interesse per le connessioni tra la musica da una parte e la letteratura, le arti figurative, le arti performative, le produzioni medialità e le forme di intrattenimento dall'altra.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

La storia della musica fra testo, performance e media: forme e concetti dell'esperienza musicale

Nell'ultimo scorcio del XIX secolo, nel XX secolo e soprattutto nel XXI secolo (complice anche l'emergenza sanitaria in corso) la circolazione della musica si è spostata sempre più decisamente verso la registrazione, la trasmissione e la produzione mediale. A questo proposito si parla oggi di 'mediatizzazione' o di 'cultura mediatizzata'. Questa enfasi sulla particolare mediazione offerta dai media rischia però di offuscare la comprensione dell'esperienza musicale considerata nella sua complessità. Della musica infatti non si è mai data esperienza al di fuori di specifiche forme di 'mediazione'. Non è mediazione soltanto la musica veicolata attraverso i media; anche una performance (un concerto dal vivo, la rappresentazione di un'opera) o un testo musicale (un manoscritto musicale miniato, una partitura a stampa, un'edizione digitale) offrono mediazioni altrettanto complesse. Nel corso considereremo pertanto la produzione musicale legata a progetti medialità semplicemente come forme di mediazione musicale irriducibili ad altre.

Non si può tuttavia negare che proprio grazie alla sempre più stretta familiarità con i media, negli ultimi venti anni si sono poste le premesse metodologiche per un ripensamento radicale del concetto di musica a partire dalle sue attuali forme di mediazione e quindi di esperienza. La musicologia ha fatto la sua parte, ma sono state soprattutto altre prospettive disciplinari (performance studies, media studies, sound studies



UNIVERSITÀ DI PISA

ecc.) a contribuire a questo ripensamento. Pertanto, dopo una ricostruzione del più recente dibattito interdisciplinare, sulla base di un incrocio di prospettive diverse, questo corso proverà a illuminare brevi segmenti della storia della musica alla luce del concetto di esperienza musicale. La musica sarà trattata principalmente attraverso i concetti di testo, performance e media, considerati come tre forme diverse di mediazione. Il taglio metodologico del corso sarà sostenuto da esempi storici concreti, collegati alla bibliografia, che saranno analizzati in dettaglio. Il corso offre un percorso sperimentale finalizzato alla riflessione sulle forme e sui concetti dell'esperienza musicale. Per questa ragione nella seconda parte del corso – destinato esclusivamente a studenti magistrali – saranno previsti dei momenti seminariali, durante i quali gli studenti saranno coinvolti attivamente.

Bibliografia e materiale didattico

1. Volume di riferimento del corso

- Alessandro Cecchi (a cura di), *La musica fra testo, performance e media. Forme e concetti dell'esperienza musicale*, NeoClassica, Roma 2020.

2. Bibliografia del docente correlata ai temi del corso

- Alessandro Cecchi, *Arturo Benedetti Michelangeli tra media, stile e discorso. La circolazione della performance musicale*, in Michela Garda e Eleonora Rocconi (a cura di), *Registrare la performance. Testi, modelli, simulacri tra memoria e immaginazione*, Pavia University Press, Pavia 2016, pp. 49-71.
- Alessandro Cecchi, *Idiosincrasie generazionali: musica e media nel cinema di Nanni Moretti degli anni Ottanta*, «Biblioteca Teatrale», 129-130 (2019), pp. 111-130.
- Alessandro Cecchi, *Canzoni d'attore. Musica, performance e (nuovi) media nel film "Lo chiamavano Jeeg Robot" (2015)*, «Schermi», 7 (2020), pp. 155-175.
- Alessandro Cecchi, *Arturo Benedetti Michelangeli, Glenn Gould e la Raitre di Angelo Guglielmi. La performance musicale della televisione*, «Gli spazi della musica» 9 (2020), in corso di pubblicazione.

3. Bibliografia di riferimento per la parte metodologica

- Philip Auslander, *Musical Personae*, «TDR – The Drama Review» 50/1, 2006.
- Philip Auslander, *Liveness. Performance in a Mediatized Culture. Second Edition*, London & New York: Routledge 2008.
- Philip Auslander, *Music as Performance: The Disciplinary Dilemma Revisited*, in *Sound und Performance: Positionen – Methoden – Analyse* (ed. Wolf-Dieter Ernst, Nora Niethammer, Berenika Szymanski-Düll, Anno Mungen) Würzburg: Königshausen & Neumann 2015.
- Jay David Bolter, Richard Grusin, *Remediation. Understanding New Media*, Cambridge (MA): MIT Press, 2000.
- Gianmario Borio (ed.), *Musical Listening in the Age of Technological Reproduction*, London & New York: Routledge 2015.
- Gianmario Borio, Giovanni Giuriati, Alessandro Cecchi, Marco Lutz (eds), *Investigating Musical Performance: Theoretical Models and Intersections*, London & New York: Routledge 2020.
- Nicholas Cook, *Between Process and Product: Music and/as Performance*, «Music Theory Online», 7/2, 2001.
- Nicholas Cook, *Beyond the Score: Music as Performance*, Oxford & New York, Oxford University Press, 2013.
- James Deaville, *Music in Television: Channels of Listening*, London & New York: Routledge 2011.
- Richard Grusin, *Radical Mediation*, «Critical Inquiry», 42/1, 2015.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno concordare con il docente la parte di bibliografia a scelta da aggiungere allo studio integrale del volume principale del corso:

- Alessandro Cecchi (a cura di), *La musica fra testo, performance e media. Forme e concetti dell'esperienza musicale*, NeoClassica, Roma 2020.

Modalità d'esame

Esame orale.

L'esame consiste nella verifica orale della conoscenza della bibliografia, del contenuto delle lezioni, degli esempi discussi e dei materiali messi a disposizione durante il corso.

Note

Questo corso (codice 1154L) è destinato a studenti magistrali principalmente ma non esclusivamente di ITALIANISTICA. Per gli studenti SAVS il corso mutua Storia della musica (codice 1171L).

Il corso si svolge nel primo semestre dal 6 ottobre al 4 dicembre 2020 nei seguenti orari:

- MARTEDÌ ore 10:15–11:45
- VENERDÌ ore 10:15–11:45

Il corso si svolge in remoto tramite TEAMS

Team: 1154L 20/21 - STORIA DELLA MUSICA [WTA-LM]

Codice Team: h4hwb1c

